

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MANTOVA 20 E 21 SETTEMBRE
PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA



Programma Elettorale della Lista “MANTOVA NEL CUORE”

SALUTE E LAVORO

Con un ambiente da risanare pressoché in toto (suolo, acqua di falda, sedimi acquiferi, micropolveri nell'aria - Pm10, Pm2,5, Pm 0,1 - nell'ambito della zona industriale e dei tre Laghi, e non), risulta difficile proporre il lavoro alla salute. In un ambiente sano, sono maggiori le opportunità di impiego.

MANTOVA, PURTROPPO, E' MALATA!!

La Città di Mantova ha già dato in termini di vittime per plurime patologie legate al grave inquinamento industriale. Non sono, quindi, possibili nuovi inceneritori, nuovi turbogas ed aumenti di potenza degli impianti esistenti. Men che meno, nuovi insediamenti impiantistici.

Le micropolveri, secondo i nuovi studi sin qui effettuati, sono, inoltre, portatrici di Covid19, che - in Lombardia - ha provocato migliaia di morti.

L'incenerimento di scorie e residui industriali deve essere pertanto sostituito con provvedimenti di economia circolare, tesi al riciclaggio e recupero dei vari rifiuti sino al 96%. BASTA ANALISI (ossia CARATTERIZZAZIONI) dei SITI INQUINATI: ORA SONO NECESSARIE LE BONIFICHE A CARICO DEGLI INQUINATORI!

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

La “cintura di ferro” intorno alla città, da Valletta Paiolo al Frassino, va demolita: se ne parla dal 1983, con ordine del giorno approvato allora, in Comune, da tutte le forze politiche.

Vanno sicuramente potenziate le due stazioni ferroviarie del Frassino e di Sant'Antonio.

TRE STAZIONI, dunque, con TRE ITINERARI DIVERSI:

- **Mantova Centrale per i collegamenti con Milano e Modena;**
- **Frassino per il collegamento con Monselice;**
- **Sant'Antonio per il collegamento con Verona. Questa linea si dovrà trasformare in metropolitana leggera e dovrà essere con doppio binario, sempre da Sant'Antonio per VR e per Sant'Antonio da VR, con sosta presso l'Aeroporto “Catullo”.**

In tal modo, si libererà la “cintura di ferro Mantova/Monselice”, con eliminazione dei due passaggi a livello di Viale Oslavia e di Porta Cerese senza eccessivi costi per i cittadini.

I collegamenti con le stazioni di Frassino e Sant'Antonio saranno effettuati con autobus di linea dell'APAM o in convenzione con le Ferrovie Italiane.

INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

Autostrada Mantova/Cremona: sarà sufficiente una semplice riqualificazione



stradale dell'esistente con minori costi. Si dovrà costruire soltanto il tratto terminale, previsto dal progetto della MN/CR, dalla tangenziale SUD al Casello autostradale Autobrennero di Mantova Sud, con percorso in territorio limitrofo alla Valle dei Fiori.

Qualora non fosse possibile costruire la Tangenziale Ovest per i costi assai elevati, si potrebbe optare per la riqualificazione delle Strade Provinciali SP 23 (Sacca) ed SP 1 Asolana (con percorso da Goito al nuovo rondò delle Grazie) con allaccio al rondò della tangenziale SUD. Gli Enti coinvolti sarebbero la Provincia di Mantova, la Regione Lombardia, l'ANAS, il Comune di Mantova e quello di Goito.

CIMITERO EBRAICO IN FIERA CATENA - MN HUB

Il Cimitero Ebraico deve essere rispettato e ne vanno mantenuti l'uso santo e sacro (*prato vitato* ossia con piccoli alberi di vite) ed il perimetro, stabiliti da atti incontestabili. Il perimetro è delimitato dalle rive del Lago Inferiore e va oltre la strada Argine Maestro, comprendendo anche parte del sedime dell'ex Ceramica verso la Chiesa del Gradaro!

MIGLIARETTO

Lo spostamento dello Stadio Martelli sul sedime dell'aeroporto locale Migliaretto è improponibile per il consumo di suolo e per i costi assai elevati. A ciò si aggiunga la mancanza di infrastrutture di accesso e di parcheggi, la cui costruzione presenterebbe un impegno economico impensabile per il Comune di Mantova.

La costruzione di un Eliporto attrezzato (e non di una semplice elisuperficie), che serva di ausilio dell'Ospedale C. Poma per il trasporto di pazienti gravi o critici sia di giorno che di notte, è necessaria, anzi doverosa!

L'area deve essere mantenuta a verde e può essere utilizzata, di nuovo, quale aeroporto locale, evitando sciagurate ipotesi edificatorie.

STADIO MARTELLI

Lo Stadio dovrà subire un *restyling* con riduzione della capienza a quindicimila spettatori e conseguente minor impatto verso il Parco Te, che dovrà rimanere intoccato.

PALAZZO DEL PODESTA'

Una volta terminato questo splendido Palazzo, che è un po' il compendio della



storia medievale di Mantova, lo stesso Palazzo potrà fungere da Museo senza nessun'altra destinazione, perché quest'ultima potrebbe snaturare l'intero corpo di fabbrica. In alternativa, si potrebbe destinare l'intero immobile ad uffici pubblici, con percorsi guidati dei visitatori anche in presenza di personale impiegatizio, come già accade in altri musei italiani ed esteri.

FONDAZIONE LUIGI ED ELEONORA GONZAGA

Questo pregevole convento di Santa Lucia, in via Frattini, con retro su via F.lli Bronzetti, utilizzato nei secoli nei modi più disparati e dedicato alla carità e misericordia, deve essere recuperato e restaurato dalla Fondazione con l'aiuto del Comune di Mantova e degli altri enti pubblici (compresa la Regione Lombardia), con destinazione a sede universitaria.

BALNEABILITA' DEL LAGO SUPERIORE

Tale balneabilità non potrà prescindere dalla bonifica delle Valli del Mincio dopo gli Angeli sino a Rivalta, dal risanamento degli affluenti dell'alto Mincio, quali l'Osone, il Goldone ed altri, e, soprattutto, da un AUMENTO DELLA PORTATA D'ACQUA rilasciata dal Lago di Garda, portata ad oggi assai ridotta.

Il Comune di Mantova, oltre alla Provincia, si dovrà far parte diligente presso le Regioni della Lombardia, del Veneto e del Trentino-Alto Adige per risolvere un problema annoso che coinvolge, altresì, i vari consorzi di bonifica del Mantovano.

EX LAGO PAIOLO – ZONA TRINCERONE

Questa vasta area, di grande interesse ecologico, botanico e geologico dovrà rimanere area verde.

TRAFFICO E POLIZIA LOCALE

Troppe strisce blu a pagamento. Il pagamento dovrà essere abolito nelle domeniche e nei festivi, come in molti altri Comuni lombardi e non.

Inoltre, per i cittadini residenti nelle ZTL, che devono accedere ai propri passi carrai, dovrà essere abolita la gabella di 20 euro (da 10 euro iniziali, con un aumento del 100%!).

Anche l'abbonamento per accedere alle ZTL da parte dei residenti nelle ZTL stesse deve essere ridotto del 50%.

Dovranno, pure, essere riaperte al traffico le vie Accademia e Cavour per rilanciare un commercio, nel Centro Storico, ormai boccheggianti.

L'allargamento gratuito dei plateatici per i diversi bar ed esercizi deve essere



continuato, anche dopo l'emergenza Covid19, almeno sino a fine del 2021.

Dovranno essere eliminate parecchie barriere architettoniche ancora persistenti sia nel Centro Storico che nelle periferie.

TURISMO E CULTURA

Mantova dovrà gemellarsi con Verona perché molteplici sono le caratteristiche storico-artistiche, economiche e territoriali che permetteranno ad entrambi i Comuni di sancire protocolli turistici che siano da traino per lo sviluppo culturale della città, abbandonando visioni finalizzate a non arricchire la città.

Per di più, gli eventi culturali, quali concerti e mostre d'arte, dovranno essere conformi al Codice dei Contratti Pubblici, relativo a lavori, servizi e forniture, nonché al Testo Unico dei Beni Culturali, come stabilito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e dall'AGCM (Autorità Garante Concorrenza e Mercato) nei loro ultimi pareri e giudizi inoltrati, di recente, al Comune di Mantova. In particolare, dovrà essere osservata la norma relativa al "*principio di rotazione negli incarichi*".

L'Area Archeologica in piazza Sordello dovrà essere eliminata e i mosaici dovranno essere tolti e trasportati nel Museo Archeologico di piazza Sordello e di via San Giorgio; in subordine, dovranno essere tombati e resi accessibili alla visione dei cittadini mediante totem in via telematica.

SERVIZI SOCIALI

Attenzione ai minori, ai giovani, alle donne, alle famiglie, alle coppie di fatto, soprattutto alle donne sole con figli piccoli e alle donne che hanno subito violenza.

Gli interventi dovranno essere seguiti dai Servizi Sociali soprattutto in quartieri difficili dove la promiscuità, nella convivenza, può far sorgere conflitti sociali assai pericolosi. Al di là dei doverosi aiuti economici, è necessario far sentire la presenza umana di condivisione dei problemi critici. In particolare, tale presenza sarà fondamentale accanto ai disabili.

Si dovranno creare nuovi spazi sociali per i giovani quali, ad esempio, sale prove musicali e teatrali.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Dovrà essere migliorata la qualità della ristorazione.

Dovranno essere sostituiti diversi arredi (armadietti, banchi, stipetti, etc.) in diverse scuole comunali.



Si dovrà anche procedere all'abbattimento di alcune barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili alle norme anti-sismiche.

UNIVERSITA'

Le tematiche ambientali sono cruciali per il futuro del Pianeta ed interessano, in particolare, i cittadini di Mantova .

Si propone, quindi, un corso di laurea triennale in Scienze dell'Ambiente e della Natura dove sia possibile un approccio globale ed interdisciplinare a temi di grande attualità e importanza quali inquinamento e salute, cambiamento climatico, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, servizi ecosistemici, fonti energetiche rinnovabili, conservazione della biodiversità, dissesto idrogeologico. Questi temi impegneranno i docenti nelle loro attività di ricerca, dalle quali deriverà una didattica in continuo aggiornamento, tale da incrementare la valenza dei corsi.

SPORT

Si devono privilegiare gli sport dilettantistici e neo-emergenti mediante contributi a fini di gestione, ristrutturazione e costruzione di impianti "green", non impattanti.

Dovrà essere riqualificata la Piscina Dugoni e, al di là delle difficoltà create dal Covid19, si dovrà cambiare l'attuale gestore.

FONDAZIONE PALAZZO TE

E' stato stabilito a maggioranza, mediante delibera del Consiglio Comunale di Mantova, che i Consiglieri Comunali non possano accedere agli atti della Fondazione di Palazzo Te. Ciò implica un'assoluta mancanza di trasparenza, tenuto conto che il Comune di Mantova risulta essere il maggior azionista della Fondazione stessa. La delibera, nel prossimo mandato, deve essere emendata con possibilità dei Consiglieri di poter accedere a tutti gli atti della Fondazione.

GRANDE MANTOVA

Per lo sviluppo del nostro territorio, si devono fondere i Comuni di Mantova, di Porto Mantovano, di San Giorgio-Bigarello, di Borgo Virgilio e di Roncoferraro per una popolazione complessiva superiore ai centomila abitanti, in modo tale da poter avere vantaggi economici e diminuzioni di spesa.

Lo strumento di fusione può essere attuato dall'alto (tramite specifiche Delibere di Consiglio Comunale) o dal basso, con richiesta di referendum, sottoscritta da almeno cinquemila cittadini residenti in Lombardia. Inizialmente, si dovrà



prevedere una sinergia amministrativa, condividendo uffici, come ad es. URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), legale, urbanistica e Polizia Locale.

REVISIONE STATUTO E REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nello Statuto, dovranno essere cancellate intere parti quali quelle del Difensore Civico Cittadino (non più previsto dalla legge), delle Circoscrizioni (non più previste dalla legge) e del Consiglio Comunale dei Ragazzi, la cui esistenza ha visto contraria la Corte dei Conti di Milano, durante una sua visita ispettiva nel Comune di Mantova.

Il Regolamento relativo al funzionamento del Consiglio Comunale è obsoleto e superato nella parte iniziale relativa alle sessioni di Bilancio Preventivo e Rendiconto. Tutta questa parte deve essere modificata e trasferita in un Regolamento di Contabilità, che, ad oggi, è assai datato (1996).

Anche questo Regolamento va riscritto completamente, stante le nuove norme finanziarie che hanno cambiato volto alla contabilità degli Enti Locali.

TEA S.P.A.

La TEA S.P.A. è un vero e proprio salvadanaio per il Comune di Mantova. Pertanto, l'avanzo di amministrazione della TEA S.P.A. dovrebbe essere utilizzato per diminuire e calmierare le tariffe relative ai vari servizi erogati dalle società del Gruppo.

Anche per la TEA S.P.A, l'accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali di Mantova, è pressoché impossibile. Il Comune di Mantova risulta essere il maggior azionista della TEA S.P.A. e, pertanto, l'accesso atti dovrà essere concesso facilmente ai Consiglieri Comunali.

Giuliano Longfils
Candidato alla carica di Sindaco



Mantova, 20 agosto 2020